



ORGANIZZANO PER LA PRIMA VOLTA A ELICE L'UNIVERSITA' DEI PARCHI

DEDICATA A ROBERTO DEL ROSSO



LA PRIMA SCUOLA DI NATURA, ECOTURISMO E CULTURA DELLE AREE PROTETTE  
PER AMMINISTRATORI, EDUCATORI E OPERATORI IMPEGNATI NELLA TUTELA DEL  
PATRIMONIO COMUNE

### PREMESSA

Il Seminario Internazionale Università dei Parchi nasce nell'anno 1987 come risposta alla crescente domanda di informazione e formazione dei giovani e meno giovani interessati alla moderna e attiva conservazione della natura e delle sue risorse. Centrato sui temi più attuali e significativi riguardanti Parchi e Riserve Naturali, si svolge continuamente per oltre vent'anni, dal 1987 al 2001, con ben 22 edizioni distribuite tra una vasta gamma di Aree protette circostanti. Oltre mille persone qualificate, provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, partecipano al Seminario acquisendo una nuova, ricca e dinamica "cultura dei Parchi" ed entrando (professionalmente o volontaristicamente) nel mondo della conservazione attiva, e in molti casi diventando veri e propri "manager della Natura".

Il Comitato Parchi persegue ininterrottamente da oltre 40 anni queste attività, che oggi vengono svolte periodicamente in Italia e all'Estero, suscitando notevole interesse e grande partecipazione. Nato nel 1977, il Comitato è famoso soprattutto per aver promosso nel 1980, e vinto agli albori del Terzo Millennio, la storica "sfida del 10%" per proteggere almeno un decimo del Bel Paese.

L'Università dei Parchi è stata a suo tempo ideata, e viene tuttora seguita e indirizzata dal Professor Franco Tassi, che oltre ad essere stato Direttore Soprintendente del Parco Nazionale d'Abruzzo dal 1969 al 2002, ha svolto per lungo tempo il primo insegnamento universitario di Conservazione della Natura e delle sue Risorse istituito in Italia (1973-1986), tenendo successivamente anche Corsi di Ecologia applicata (1986-2002) a Napoli e a Siena-Grosseto.

L'Università dei Parchi dispone di denominazione e marchio esclusivi, debitamente registrati.

### MODALITA DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Saranno ammesse a partecipare non più di 50 persone, che riceveranno un kit di materiale didattico sui Parchi contenente la più aggiornata documentazione, e alla fine del Seminario uno speciale Attestato di Frequenza rilasciato dal Comitato Parchi.

Costo del Seminario: Euro 260

Iscrizione: Euro 60 con versamento sul Conto Corrente 000000113335 della Banca di Credito Cooperativo di Castiglione Messer Raimondo, Filiale di Elice, intestato alla Associazione Culturale "Elicethnos", da effettuarsi entro il 15 ottobre 2018.

La rimanente somma di Euro 200 verrà versata all'arrivo, al momento della registrazione.

Per chi intendesse usufruire delle Convenzioni logistiche si precisa:

Pasti: Euro 10 ciascuno.

Alloggio con prima colazione presso Agriturismo: Euro 25 euro al giorno.

**PER I PRIMI 6 ISCRITTI L'ASSOCIAZIONE ELICETHNOS OFFRE L'ALLOGGIO GRATUITO PRESSO L'OSTELLO (Dispone solo di 2 camere con letto matrimoniale + letto singolo)**

## **PROGRAMMA**

Le lezioni si svolgeranno presso il Teatrino Don Renato Trabucco, nel cuore del borgo medievale di Elice. Disponibilità di proiettore e fotocopiatrice.

### **1.-Storia e Realtà dei Parchi Nazionali**

### **2.- Grande Fauna e Grandi Predatori**

### **3.- Presente e Futuro delle Foreste**

### **4.- Paesaggio, Ecosistemi e Biodiversità**

### **5.- Etica e Pratica della Conservazione-**

## **DOCENTI**

### **Franco Tassi**

Laureato in Giurisprudenza a Roma, e perfezionatosi poi in Economia e Diritto Ambientale all'Estero, ha svolto per lungo tempo il primo Corso di Conservazione della Natura d'Italia all'[Università di Camerino](#) dal 1973 al 1986, tenendo successivamente anche corsi di Ecologia applicata (1986-2002) a Napoli e a Siena-Grosseto. **Ricercatore**, Giornalista e Scrittore, membro fin dalle origini del Consiglio Nazionale del [WWF Italia](#), nel 1977 è stato il Promotore (e ne è, ancora oggi, il Coordinatore) del Comitato [Parchi Nazionali e Riserve analoghe](#) che, patrocinato dai Ministeri [dell'Ambiente](#) (dal 1987) e della [Marina Mercantile](#) (dal 1988), ha condotto le principali battaglie e campagne per la Natura, giungendo nel 1991 all'approvazione della Legge quadro sulle Aree Protette. Conosciuto soprattutto per essere stato [Direttore](#) Soprintendente del [Parco nazionale d'Abruzzo](#) nel periodo d'oro, dal 1969 al 2002.

### **Franco Pedrotti**

[Professore ordinario](#) di [Botanica](#), disciplina che ha insegnato negli Atenei di [Padova](#), [Milano](#), [Catania](#), [Ferrara](#), è [Professore emerito](#) dell'[Università di Camerino](#), dove ha diretto il Dipartimento di Botanica ed Ecologia, e dove dirige la Scuola di Specializzazione in gestione dell'[ambiente](#) naturale e delle [aree naturali protette](#). È stato insignito di quattro Lauree *honoris causa*: due in [Biologia](#), conferitegli dagli Atenei di [Cluj-Napoca](#) (Università "Babeş-Bolyai") e di [Iasi](#) (Università "A.I.Cuzain"), entrambi in [Romania](#), una in [Ecologia](#) e [Biogeografia](#) dall'[Università di Palermo](#) e una in [Geoarchitettura](#) dall'Università della Bretagna Occidentale a [Brest](#). È stato Presidente della [Società Botanica Italiana](#) e della Commissione per la [Flora](#) del [Ministero dell'Ambiente](#) ed è membro del Comitato Scientifico di [Pro Natura](#). Si è occupato e si occupa, in particolare, di studi di [Geobotanica](#) e Fitodinamica.

### **Aurelio Manzi**

Aurelio Manzi è Naturalista e Botanico. La sua attività di ricercatore è rivolta essenzialmente allo studio della Vegetazione, Ecologia, Etnobotanica e Conservazione della Natura in ambito appenninico. L'attività di studio sul campo è documentata da oltre 150 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed estere, oltre ad articoli ed opere a carattere divulgativo. È autore o coautore di diversi volumi tra cui: Libro Rosso delle Piante d'Italia, Origine e storia delle Piante coltivate in Abruzzo, Piante sacre e magiche in Abruzzo, Flora popolare d'Abruzzo, Piante alimentari in Abruzzo, Orti medievali in Abruzzo, I legumi della montagna abruzzese, Pastori lanaioli e contadini. Una parte della sua produzione scientifica e divulgativa interessa la storia e trasformazione del paesaggio e dell'agricoltura nell'Italia Centrale, tematica particolarmente sentita.

### **Marano Mario Viola**

Docente di Storia dell'Arte, Speleologo, Alpinista. Ambientalista attivo dal 1967 ad oggi contro i trafori e le captazioni nel ventre acquifero del Gran Sasso d'Italia, la militarizzazione di Campo Impereatore, le speculazioni edilizie previste a Campo Pericoli, Val Chiarino, Fonte Vetica, Rigopiano, Valle d'Angri, Piano Voltigno (Gran Sasso) e pendici del Pizzo di Moscio (Monti della Laga). Ha fondato la Sezione del Club Alpino Italiano di Farindola nel 1973, membro del Soccorso Alpino e Speleologico, Esperto Nazionale del CAI per la Tutela dell'Ambiente Montano, membro della Commissione Centrale del CAI per la Protezione della Natura Alpina, Presidente della Federazione Speleologica Abruzzese. È stato Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica del Comune di Farindola dal 1975 al 1978. Ha fondato *Legambiente* in Abruzzo nel 1980, è stato membro del Consiglio Direttivo Nazionale. Ha redatto la Carta del Paesaggio del Gran Sasso d'Italia del Piano Paesaggistico Regionale nel 1988. Ha fatto aderire il Comune di Martinsicuro all'*Alleanza per il Clima delle Città Europee* nel 1992. Presidente del Comitato contro il progetto del III° traforo del Gran Sasso d'Italia dal 1991 al 2002. Nel 2001 ha guidato una delegazione del suddetto Comitato al Parlamento Europeo. È stato Assessore all'Urbanistica, Ambiente, Demanio e Beni Culturali del Comune di Martinsicuro dal 1994 al 1996 e dal 2002 al 2007, tutelando i Biotopi Costieri e ricostituendo due pinete litoranee. È

responsabile di *Mountain Wilderness Italia* in Abruzzo dal 2012. Ha proposto l'inserimento delle Montagne d'Abruzzo nel Patrimonio Mondiale Unesco.

**A conclusione del Seminario, Domenica 11 novembre vi sarà la consegna degli Attestati e si svolgerà un importante Convegno sui temi trattati, aperto al pubblico.**

**Ospite e moderatrice del Convegno la Giornalista Rai Roberta Mancinelli.**